



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

All' Organizzazione Sindacale CONAPO
nazionale@conapo.it
conapo@pec.conapo.it

OGGETTO: Attività obbligatorie di mantenimento/re training delle specialità e qualificazioni in possesso del personale dei Vigili del Fuoco
(*Note del 18 ottobre 2016 n. 215 e 21 dicembre 2016 n. 247*).

Si trasmette l'unito appunto con gli elementi pervenuti dalle Direzioni Centrali per le Risorse Finanziarie e per la Formazione, in relazione all'oggetto.

IL CAPO UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucceri

APPUNTO

Attività obbligatorie di mantenimento/re training delle specialità e qualificazioni in possesso del personale dei Vigili del Fuoco

Si fa riferimento alle note dell'O.S. CONAPO del 18 ottobre 2016 e 21 dicembre 2016 con le quali viene lamentata la mancata uniformità in merito all'organizzazione dell'attività di mantenimento e re-training sul territorio.

Al riguardo, per quanto di competenza della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie si fa presente che essa provvede ad effettuare, in favore degli uffici territoriali interessati, l'assegnazione delle risorse necessarie al pagamento dei compensi per il lavoro straordinario, nei casi in cui la prestazione lavorativa ecceda l'orario ordinario e per la stessa non se ne chieda una diversa modalità di fruizione, nei limiti annualmente definiti dall'Amministrazione e sulla base delle disponibilità annuali di bilancio.

Inoltre, con circolare a firma del Sig. Capo Dipartimento si è precisato che le risorse assegnate alle Direzioni Regionali per la liquidazione dei compensi per lavoro straordinario non devono intendersi a destinazione rigidamente vincolata, ma, trattandosi dal punto di vista contabile di fondi afferenti al medesimo capitolo di spesa, le stesse potranno essere utilizzate per la liquidazione delle diverse tipologie di prestazioni di lavoro straordinario sulla base delle effettive esigenze.

Si precisa, inoltre, che le valutazioni di ordine organizzativo per l'effettuazione di prestazioni lavorative che eccedano l'orario ordinario, con particolare riguardo alle attività di re-training di maggiore complessità, che richiedono la partecipazione contemporanea di personale impegnato in più turni di servizio esulano dalla competenza della sopraindicata Direzione Centrale anche se occorre evidenziare che, ove venisse adottato un modello organizzativo comportante l'effettuazione delle attività di re-training oltre l'orario ordinario di servizio, dando quindi luogo a prestazioni da remunerare con il compenso per lavoro straordinario, diverrebbe assolutamente necessaria una puntuale ricognizione delle esigenze territoriali ai fini della quantificazione dell'onere complessivo e della conseguente valutazione della sostenibilità finanziaria con le risorse annualmente stanziare sul competente capitolo di spesa.

La Direzione Centrale per la Formazione ha rappresentato di aver avviato, dal novembre 2016, una revisione delle circolari dei percorsi formativi dei corsi basici, di aggiornamento, di qualificazione e di specializzazione. Nell'ambito dei lavori in parola, è allo studio anche un aggiornamento, per alcuni settori, delle attività di mantenimento/re-training, sia in termini di contenuti che durata e periodicità degli stessi, in funzione delle più aggiornate esigenze di efficacia formativa e sicurezza degli operatori, con l'intento di trovare giusta soluzione alle problematiche relative ai mantenimenti obbligatori.

Tale revisione generale prevede una stretta interazione con le singole Direzioni Regionali coinvolte nella materia, anche attraverso un puntuale monitoraggio delle attività svolte con i nuovi percorsi formativi, sia in termini di corsi erogati che di personale sottoposto a mantenimento/re-training.

